

16 settembre 2011 0:00

Bollo dossier titoli

Nemmeno la lettura della circolare dell'AdE del 4.8.11 mi ha chiarito tutti i dubbi.

In attesa del vostro prossimo approfondimento, seguendo il vostro consiglio, ho chiesto in banca circa i criteri di calcolo, e la risposta è stata poco illuminante: "Qui si brancola nel buio", e "comunque tutto viene conteggiato", quindi sarebbero compresi fondi e obbligazioni non quotate (?!?).

Con l'estratto conto titoli trimestrale del 30 settembre sempre più prossimo, in questi giorni cerco di capire come funziona il calcolo per la valorizzazione dei titoli e probabilmente i miei quesiti sono comuni a molti.

Vorrei capire come vanno conteggiati:

- i fondi (mobiliari e immobiliari)
- le obbligazioni bancarie non quotate
- le azioni prive di valore nominale (il cui prezzo d'acquisto è molto diverso dal prezzo medio di carico a causa di un trasferimento per successione).

Nel Suo prossimo aggiornamento sul tema, per cortesia, se possibile potrebbe anche indicare dove reperire le rispettive normative?

Li ringrazio sentitamente sin d'ora,
cordiali saluti,

PS:

i fondi: Anima, Polis

le obbligazioni bancarie non quotate: Merrill Lynch 7-12 XS0275388518, Merrill Lynch 7-12 XS0279415169, BPM 8-18 IT000439649 2

le azioni prive di valore nominale: Saras IT0000433307, Deutsche Telekom DE0005557508

Elisabetta, da Milano

Risposta:

I fondi aperti sono esclusi dal calcolo dell'imposta in quanto tecnicamente non sono strumenti oggetto di deposito, sono quindi esenti come lo erano prima e come anche una recente circolare ABI ha chiarito.

I fondi chiusi o semi-aperti, come quelli immobiliari che cita, sono invece compresi nel calcolo.

Anche le obbligazioni lo sono, non importa che non siano quotate.

Per quanto riguarda la base di calcolo, la Circolare del 4 agosto spiega che occorre prendere in considerazione il valore nominale dello strumento. Se questo non esiste (come nel caso di alcune azioni), si prende in considerazione il valore di rimborso. Se nemmeno questo esiste (ed è nuovamente il caso delle azioni), si prende in considerazione il valore di mercato. Nel caso dei fondi immobiliari, quindi, si prende in considerazione il prezzo di emissione delle quote.

La "fotografia" ai fini del bollo si fa l'ultimo giorno del periodo di riferimento dell'estratto conto.

Abbiamo intenzione non solo di aggiornare ancora ma anche di evidenziare a tutti i livelli la vera imposta patrimoniale inversa che il nuovo maxi-bollo rappresenta, assieme alle molte storture che l'applicazione pratica del bollo comporta. Una su tutte: se ho 100mila euro di un bond fallito, il fisco considera che io abbia in portafoglio 100mila euro senza guardare al default.